



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

AREA AMMINISTRATIVA

III SERVIZIO CONTENZIOSO

Determinazione Dirigenziale n. 20 del 13/02/2020

Oggetto: RICORSO INNANZI LA SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE PROMOSSO DA PAPPALARDO AGOSTINO CONTRO COMUNE DI TAORMINA. CONFERIMENTO INCARICO PER LA DIFESA DELL'ENTE.

IL RESPONSABILE DI AREA

Premesso

Che l'avv. Enrico Freni in nome e per conto del Suo assistito dott. Agostino Pappalardo ha notificato al Comune di Taormina ricorso innanzi la Suprema Corte di Cassazione.

Che con il suddetto ricorso il ricorrente dott. Agostino Pappalardo chiede alla Suprema Corte che venga cassata la sentenza n. 390/2019 resa *inter partes* dalla Corte di Appello di Messina sez. Lavoro, in data 11.06.2019 pubblicata il 18.07.2019;

Considerata la necessità per l'Ente di costituirsi in giudizio al fine di tutelare i propri interessi e le proprie ragioni, resistendo nel succitato ricorso innanzi alla Corte di Cassazione;

Atteso che con la delibera di G.C. n. 23 del 28/01/2020, resa immediatamente esecutiva nelle forme di legge, il Sindaco è stato autorizzato a resistere in giudizio in nome e per conto dell'Ente nel ricorso in Cassazione promosso innanzi la Suprema Corte di Cassazione da Pappalardo Agostino.

Considerato che, con la suddetta delibera è stato, altresì, incaricato il responsabile

dell'area amministrativa per l'adozione dei conseguenti atti gestionali, compresa la sottoscrizione del disciplinare di incarico per regolamentare il rapporto con il legale incaricato della rappresentanza in giudizio del comune.

Dato atto che

- in data 18 aprile 2016 con il decreto legislativo n. 50 "Codice dei contratti pubblici", è stato introdotto un nuovo apparato normativo anche in materia di incarichi agli avvocati da parte delle pubbliche amministrazioni;
- l'art. 17, comma 1, lett. d) del d. lgs. 18.4.2016, n.50, applicabile in Sicilia ai sensi dell'art. 24 della l.r. 8/2016, prevede che le disposizioni del codice degli appalti e delle concessioni non si applicano *"agli appalti concernenti uno qualsiasi dei seguenti servizi legali: 1) rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n.31 e successive modificazioni:*

1.1- in un arbitrato o in una conciliazione;

1.2- in procedimenti giudiziari dinanzi ad organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea o un Paese terzo;

2) consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto 1.1, o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto di procedimento, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato ai sensi dell'art. 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31".

Richiamati:

- i principi di cui all'art. 4 del d.lgs. n. 50/2016, che si applicano a tutti i contratti esclusi in tutto o in parte dall'applicazione puntuale del codice stesso;
- la disciplina di regolamentazione emanata dall' ANAC con le Linee guida n. 12 approvate con deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 907 del 24/10/2018;

Dato Atto che l'avvocato Maria Concetta Tusa, con studio in Messina Piazza S. Barbara n. 14, C.F. TSUMCN64L49F206V, è stata incaricata a difendere l'Ente anche per ragioni di continuità, avendo la stessa ricevuto incarico per la difesa innanzi la Corte di Appello di Messina da cui deriva la sentenza n. 390/2019 oggetto di gravame.

Vista: la nota acquisita al protocollo generale dell' Ente al n. 3578 del 07/02/2020, con cui l' avvocato si è resa disponibile a ridurre ulteriormente il proprio compenso del 20% da quello già determinato ai minimi tariffari;

Ritenuto che:

- il compenso base oggetto di negoziazione per il conferimento dell'incarico, nel rispetto di quanto stabilito con la predetta delibera di Giunta Comunale è pari a complessivi €. 2.512,56 comprensivi di spese generali 15%, CPA 4%;

Richiamata la Determinazione Sindacale n. 23 del 23.5.2019 con la quale lo scrivente è stato nominato responsabile dell'area amministrativa dell'Ente.

Dato atto che: ai fini dell'affidamento del presente incarico è stato richiesto all' ANAC il seguente codice Cig. Z672BF2396.

Visti:

- gli artt.6 e50 del D.Lgsn.267/2000 s.m.i.;

- gli art.183, 184 e 191 del D.Lgs.267/2000 s.m.i.

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti e in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 23 del 28/01/2020, resa immediatamente esecutiva nelle forme di legge, di incaricare al fine di resistere in giudizio in nome e per conto dell'Ente nel ricorso in Cassazione promosso innanzi la Suprema Corte di Cassazione da Pappalardo Agostino, l'avv. Maria Concetta Tusa con studio in Messina Piazza S. Barbara n. 14, C.F. TSUMCN64L49F206V;

Di dare atto:

- che, l'incarico è disciplinato dalla convenzione /tipo approvata con delibera di Giunta comunale n. 52 del 12/12/2016 , il cui schema è allegato alla presente determina per formarne parte integrante e sostanziale.;
- che, la spesa complessiva, da impegnare per tale incarico è pari a €2.512,56 comprensivi di spese generali 15%, CPA 4%, con imputazione alla Missione 1, Programma 01.02, Macroaggregato 1.3 (pren. Imp. 220/2020) del redigendo bilancio 2020;
- **che** la presente determinazione ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell'art 183, comma 7 del Dlgs n.267/2000.

Di Disporre, ai sensi del D.lgs n. 33/2013, la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale, all'interno della sezione *"Amministrazione trasparente"*, sotto-sezione di primo livello *"Bandi di gara e Contatti"*.

Di trasmettere la presente, per accettazione, all' avv. Maria Concetta Tusa con studio in Messina Piazza S. Barbara n. 14, .

Sottoscritta dal Responsabile di Area

(BARTOLOTTA ANTONINO)
con firma digitale